

A disposizione fondi per 80 mln di euro su due linee d'azione

Pmi, Simest attiva il sito per gli aiuti sui mercati

DI MARCO OTTAVIANO

Attivo il portale Simest <https://www.portalesimest.it/> per l'accesso agli 80 milioni di euro per l'internazionalizzazione delle pmi. Due le linee di azione: programmi di inserimento sui mercati extra Ue e prima partecipazione a fiere e mostre. Il primo programma agevola il lancio e la diffusione di nuovi prodotti e servizi a marchio italiano ovvero l'acquisizione di nuovi mercati per prodotti e servizi già esistenti, attraverso l'utilizzo di strutture permanenti. Il secondo sostiene la partecipazione delle imprese a fiere e mostre per promuovere il business su nuovi mercati internazionali. Queste le novità contenute nella guida Simest sui processi di internazionalizzazione delle imprese italiane.

Mercati extra Ue. Possono presentare le domande per programmi di inserimento sui mercati extra Ue tutte le imprese italiane aventi sede legale in Italia, in forma singola o aggregata, comprese quelle a partecipazione giovanile o femminile. Nel caso di imprese aggregate la domanda è presentata dalla società capofila corredata dal mandato con rappresentanza sottoscritto dai partner. Tutte le obbligazioni sono assunte dai partner solidalmente. I programmi di investimento per la realizzazione di stabili strutture quali uffici, showroom, magazzini, un solo negozio o corner. Le domande possono essere presentate in tutti i paesi extra Ue. Ciascuna domanda di finanziamento deve riguardare un programma che deve essere realizzato in un solo Paese di destinazione e massimo due Paesi di proiezione situati nella stessa area geografica, dove sostenere esclusivamente spese promozionali. Fermi restando i suddetti limiti, l'impresa può presentare più domande

di finanziamento. Il finanziamento può coprire fino ad un massimo dell'85% dell'importo delle spese indicate nella scheda programma, nei limiti di quanto consentito dall'applicazione della normativa comunitaria «de minimis». In ogni caso, il finanziamento non può superare il limite del 25% della media del fatturato degli ultimi tre esercizi. Il comitato agevolazioni può, comunque, fissare un tetto massimo di finanziamento concedibile. Il finanziamento prevede un anticipo compreso tra un minimo del 10% e un massimo del 30% dell'importo concesso. Il restante importo del finanziamento viene erogato in più tranche sulla base della documentazione relativa alle spese effettuate e dietro presentazione della garanzia.

Fiere e mostre. Per la partecipazione a fiere e mostre e per la promozione del business su nuovi mercati internazionali il finanziamento è a tasso agevolato per coprire le spese per spazi espositivi, allestimenti, personale esterno, attività promozionali e consulenze legate alla prima partecipazione a una fiera o mostra in Paesi extra Ue. Il finanziamento può coprire fino all'85% delle spese preventivate, fino al 12,5% del fatturato medio dell'ultimo triennio. L'importo massimo finanziabile è di 100 mila euro per pmi in forma singola e 300 mila euro per pmi aggregate non riconducibili alla stessa proprietà. Le spese ammissibili al finanziamento, che devono essere inserite nella «scheda programma» sono:

- spese di funzionamento (locali, loro allestimento, personale ecc.);
- spese per attività promozionali (formazione, consulenze mostre e fiere ecc.);
- spese per interventi vari (30% forfettario della somma delle spese precedenti).